



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Bundesamt für Bauten und Logistik BBL
Office fédéral des constructions et de la logistique OFCL
Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL
Uffici federal per edifiziz e logistica UFEL

Impianti doganali 13.05

Kreuzlingen TG Impianto doganale a controlli nazionali abbinati fra Kreuzlingen e Costanza



Committenti	Confederazione svizzera (Amministrazione delle dogane) e Repubblica federale tedesca (Ministero federale delle finanze), rappresentate dall'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica	
Architettura	BMT Architekten BDA Blödt Maier Thamm, Mainaustr.10, D-78464 Costanza (Germania)	
Ingegneria civile	<i>Fabbricati</i> Fasce esterne	SJB.Partner AG, Schwalbenweg 77a, 8501 Frauenfeld IPG Keller AG, 8280 Kreuzlingen BHA Bernhard, Hermann und Arnold, 8500 Frauenfeld
Sistemi tecnici	<i>Riscaldamento / ventilaz.</i> <i>Sanitari</i> <i>Elettrotecnica</i>	Instaplan AG, 8580 Amriswil M. Eisenbart, 9542 Münchwilen B. Kierzek, 8280 Kreuzlingen
Fotografie	Thomas Lang, D-78467 Costanza (Germania)	

Compito

Con circa 21 000 automobili e circa 1000 camion al giorno, il valico di confine fra Svizzera e Germania a Kreuzlingen/Costanza è molto importante. La prevista strada nazionale A7 da Frauenfeld a Kreuzlingen, con relativo raccordo alla B33 e alla rete autostradale tedesca (A 81) in direzione di Stoccarda, rendeva

necessario un nuovo posto di frontiera esterno alle città. Svizzera e Germania hanno quindi concordato di erigere su territorio elvetico, nelle immediate vicinanze del confine, un impianto doganale a controlli nazionali abbinati. Il coordinamento e l'accorpamento dei controlli doganali compiuti dai due Stati consentono

un passaggio rapido e razionale di persone e merci, e parti delle infrastrutture vengono utilizzate in comune. Il fabbisogno di spazi e le dimensioni delle strutture esterne sono stati accertati con vasti studi di traffico e, d'intesa con l'autorità cantonale turgoviese, adattati alla regione.

Concezione architettonica

Il nuovo impianto doganale del Tägermoos a controlli nazionali abbinati, esito architettonico di un concorso internazionale a più fasi, è stato sviluppato a partire dai fattori paesaggistici locali. Fra i vecchi percorsi preesistenti e i fossi che drenano la zona umida del Tägermoos si è scelta una zona quadrata dell'ampiezza necessaria, per poi adattarla all'asse stradale previsto. Lungo questa nuova struttura, intorno alla fascia centrale – coperta e con le apposite cabine per il controllo delle persone – sono

stati disposti strati successivi di edifici (stabili di un piano per il controllo persone; stabili di due piani per il controllo merci e per gli spedizionieri; punto di controllo con formalità di transito per le merci, piazzale doganale e rampa merci); delimitazione esterna è la corsia veloce per il traffico merci, elementi periferici sono le tettoie per biciclette e i WVC pubblici. L'intero complesso è reso verdissimo da un tessuto rigorosamente lineare di alberi messi a dimora. L'aiuto di materiali naturali ha così consentito

un inserimento armonioso nella zona delicata del Tägermoos. Visibile da lontano sopra la carreggiata, la pensilina dai piloni gialli – con una struttura di acciaio e di legno – è il punto di riferimento principale e rappresenta la porta di uscita da un paese all'altro. In base alla durata di utilizzo fissata dai committenti (circa 15 anni), l'intero complesso è concepito come smantellabile e smontabile.

Costi

Costi d'investimento per fabbricati, ripartiti in base al CCC, in CHF

	Impianto CH	Impianto D	Spedizionieri	Costi generali	Pensilina	Fasce esterne
1 Lavori preparatori	198 000	213 000	24 000	18 000	212 000	54 000
2 Edificio	5 260 000	5 950 000	1 000 000	5 000	1 819 000	1 099 000
3 Attrezzature di esercizio	74 000	268 000				183 000
4 Lavori esterni	64 000	80 000				13 000
5 Costi secondari / onorari				2 466 000		
1-8 Totale costi di costruzione	19 000 000	Volumetria (SIA 116) Costi/m ³ (CCC 2)		43 880 345	Indice zurighese dei costi di costruzione: 1998 = 100 Aprile 2000 = 105.1	punti punti

Scadenze

Ottobre 1990	Primo mandato di studio a 12 studi di architettura svizzeri e tedeschi	Novembre 1993	Secondo mandato di studio e rielaborazione	Marzo 1999 Ottobre 2000	Inizio lavori Entrata in funzione
Nomina dello studio vincitore (Blödt/Maier/Thamm)					



Edificio B: ufficio open space



Edificio B: corridoio

Piazzale doganale visto da ovest, con edifici C, A e B





Vista da sudest, edificio D



Ingresso stradale (lato svizzero)

Vista da nord, edifici A e C



Parte svizzera: vista da est, edifici A, B e C

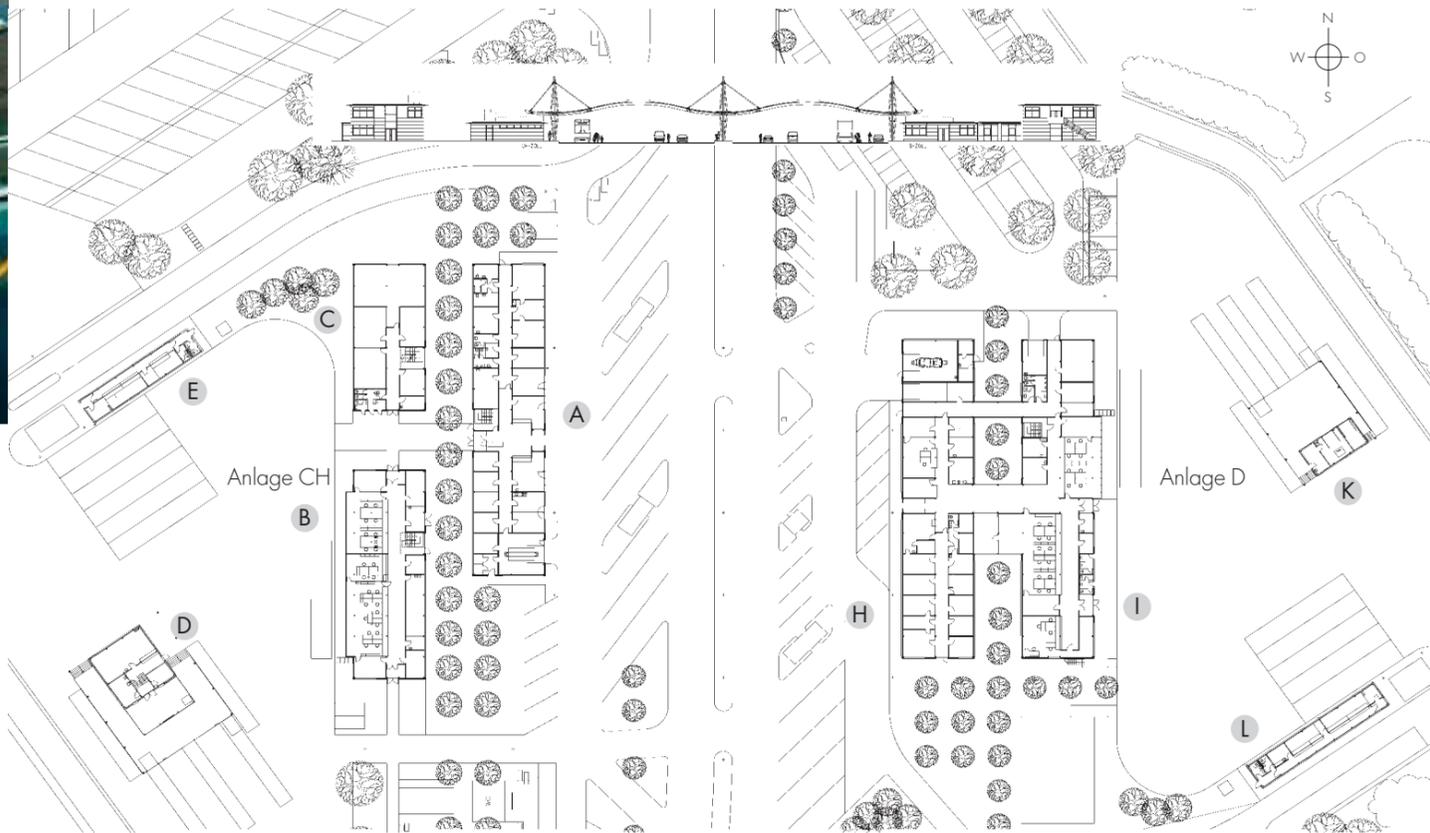


Vista da ovest, edificio C

Edificio B



Punto svizzero di controllo autocarri, edificio E



Parte svizzera

- Edificio A Traffico passeggeri
- Edificio B Merci
- Edificio C Spedizionieri
- Edificio D Rampa merci
- Edificio E Punto di controllo autocarri

Parte tedesca

- Edificio H Traffico passeggeri
- Edificio I Merci
- Edificio K Rampa
- Edificio L Punto di controllo autocarri

Edificio D, rampa

